

Affidamento di incarico per servizi di ingegneria e architettura per il completamento delle strutture per il Dipartimento di Scienze Veterinarie a San Piero a Grado, Pisa.

CIG 71490563A4 - CUP I57B17000150005

### **Risposte a richieste di chiarimenti pervenute in data 31 agosto 2017**

Data 31/08/2017

#### **Testo del quesito**

In riferimento alla gara in oggetto, si chiedono chiarimenti a riguardo della precisa definizione delle parcelle in affidamento.

In particolare si trova inadeguato porre a bando una parcella per servizi di architettura che non verranno poi affidati al vincitore mentre tutta la parte di E.17 non viene per nulla considerata nelle parcelle di progettazione.

Nel totale di € 1.495.103,00 a base di gara, non possono essere conglobate le parcelle che poi la Stazione Appaltante si ritiene per servizi interni. Sia redatto un bando dove viene messo in gara solo ciò che verrà affidato, con i calcoli opportuni.

Si chiede, pertanto, di rettificare opportunamente il bando, con adeguato rinvio dei termini di scadenza, in modo che siano chiaramente elencate e computate le prestazioni che verranno affidate.

Inoltre si prega di verificare la corretta disponibilità dei file corrispondenti ai link del sito <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi/progettosc/index.htm> in quanto non tutti sono funzionanti, ed in particolare proprio il prospetto del calcolo parcelle.

#### **Testo risposta**

Relativamente ai servizi di architettura che saranno svolti da questa stazione appaltante (*progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo e la relativa direzione lavori/operativa delle opere edili ed affini, degli arredi ed attrezzature, compreso il coordinamento delle prestazioni specialistiche*) si tratta di una scelta di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. a) del D.lgs.50/2016. Tali servizi, infatti, non sono compresi nell'importo a base di gara.

Per quanto concerne poi le prestazioni professionali relative ai lavori di cui alla categoria E17 ("Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità pertinenti agli edifici e alla viabilità. Campeggi e simili") esse sono state correttamente computate nella tabella dei compensi. Nella tabella riassuntiva riportata in fondo al documento in questione, sono ricomprese sotto la voce "edilizia".

Per quanto riguarda poi il riferimento alle "parcelle che poi la Stazione Appaltante si ritiene per servizi interni", presumendo che il richiedente abbia inteso fare riferimento alle prestazioni opzionali, si rileva che esse sono state considerate nell'importo a base di gara secondo quanto previsto dall'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016. Detta disposizione prevede

infatti che "Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara".

Infine, relativamente alla disponibilità dei documenti sul profilo del committente, abbiamo verificato che non sussistono problemi tecnici di accesso a detti file, per cui appare verosimile che trattasi di difficoltà legate agli strumenti informatici del concorrente.

In conclusione, non si ravvisano pertanto le condizioni per rettifiche del bando e rinvio dei termini di scadenza.

**Pisa, lì 14/09/2017**

Il Dirigente Direzione Edilizia e Telecomunicazione

Dott. Stefano Suin